

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3185 del 03/07/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA MAVONE PICCOLO AD USO CORTILIVO IN COMUNE DI RIMINI (RN), DITTA: EDILIZIA MODERNA S.R.L.. PRATICA: RNPPT0634.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3272 del 03/07/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tre LUGLIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

PRESO ATTO che

- con istanza assunta a prot. n. PG.2012.0221059 del 20/09/2012 il sig. Amati Biagio, legale rappresentante della società Edilizia Moderna s.r.l. (C.F. 01894370400) con sede in Via Nuova Circonvallazione 82 - 47923 Rimini (RN), ha presentato domanda di concessione e regolarizzazione dell'occupazione dell'area del demanio idrico sita in corrispondenza del sedime abbandonato di un braccio dell'ex rio Mavone Piccolo nel Comune di Rimini, catastalmente distinta al foglio 83 mappali 983 e 988 di

complessivi mq. 82 ad uso cortilivo, PRATICA RNPPT0634;

- con sentenza n.40/2014, r.g. fall 39/2014 (depositata il 06/08/2014), il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della Società Edilizia Moderna srl in Liquidazione, la quale non ha unità abitative immobiliari di proprietà nel condominio sito in via Valentini n.4 a Rimini, di cui parte del cortile è stato chiesto in concessione;
- con nota protocollo PGDG/2018/0006570 del 07/05/2018 con la quale è stato trasmesso all'Avvocatura della Regione Emilia Romagna la quantificazione di quanto dovuto dalla società Edilizia Moderna S.r.l. alla Regione Emilia Romagna per l'occupazione del demanio idrico di area cortilizia per il periodo dal 2001 al 06/08/2014;
- è subentrata nell'occupazione il condominio sito in via Valentini n.4, per cui il Dott. Massimiliano Cedrini, in qualità di amministratore per conto dei proprietari delle singole unità abitative del condominio stesso, ha corrisposto i canoni per il periodo dal 2014 al 2018 e istanza di concessione per l'uso dell'area demaniale (pratica RN18T0026);

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato RNPPT0634 di richiesta di concessione di un'area demaniale del sedime abbandonato del Rio Mavone Piccolo ad uso area cortiliva e parzialmente occupata con immobile nel comune di Rimini (RN), presentata con nota assunta al protocollo n. PG.2012.0221059 del 20/09/2012 dal sig. Amati Biagio, in qualità di legale rappresentante della società Edilizia Moderna s.r.l. (C.F. 01894370400) con sede in Via Nuova Circonvallazione 82 47923 Rimini (RN), in conseguenza del fallimento della Società Edilizia Moderna srl avvenuto con sentenza n.40/2014, r.g. fall 39/2014 (depositata il 06/08/2014) del Tribunale di Rimini ed in seguito della domanda di regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale presentata dai subentrati nelle singole proprietà del condominio a nome del Dott. Massimiliano Cedrini in qualità di amministratore del condominio stesso dall'anno 2014;
2. di quantificare in euro **8.624,90**, quanto dovuto dalla società Edilizia Moderna S.r.l. alla Regione Emilia Romagna per l'occupazione del demanio idrico di area cortilizia per il periodo dal 2001 al 06/08/2014, come comunicato all'Avvocatura della Regione Emilia Romagna con nota protocollo PGDG/2018/0006570 del 07/05/2018 con la quale è stato trasmesso;
3. di dare atto del versamento dei canoni per l'uso della risorsa dal 2014 fino alla data della domanda di regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale presentata dai subentrati nelle singole proprietà del condominio;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di notificare il presente atto via raccomandata a/r al Dott. Massimiliano Cedrini in qualità di amministratore del condominio sito in via Valentini, 4.

Il Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.